



SNALS CONF.Sal
COMUNICA RAGUSA
Con preghiera di diffonderlo tra i colleghi

Genn. 2022 SEGRETERIA PROV.le SNALS Conf:sal RAGUSA ViaP SCOPETTA 35 tel 0932621443

EMAIL:sicilia.rg@snals.it

SNALS-COMUNICA /2022

PANDEMIA IN ATTO

RIENTRO IN CLASSE, (Snals): “La situazione non è quella che appare dai dati del Ministero. Stiamo giocando al gioco della tombola?” Lo ha detto Elvira Serafini, segretario generale dello Snals Confsal nel suo intervento al dibattito di OS TV del 20 gennaio.

“La situazione non è delle migliori. Lo avevamo preannunciato prima che la scuola partisse il 10 gennaio che il rientro sarebbe stato drammatico. Avevamo chiesto al Ministero di temporeggiare per evitare ulteriori contagi. Il tempo ci sta dando ragione, purtroppo”.

“Per quanto riguarda numeri che vengono dati dobbiamo stare attenti a come leggere le percentuali. La situazione non è quella che appare. Ci vuole un confronto perché siamo noi che sappiamo quello che sta succedendo realmente”, aggiunge la sindacalista.

“Le scuole sono in grave difficoltà alle 8 del mattino con i dati della Asl, dei positivi. Difficoltà che si devono risolvere in breve tempo. La scuola sta andando avanti con la buona volontà dei dirigenti”, commenta Serafini.

“Per quanto riguarda i numeri che realmente vengono trasmessi al Ministero, noi abbiamo parlato con le direzioni Regionali. I numeri che le scuole devono trasmettere al Ministero, le direzioni regionali, non hanno contezza delle proprie regioni. Stiamo giocando al gioco della tombola?”, aggiunge la segretaria generale dello Snals Confsal. 20/01/22 da “Orizzonte Scuola”

La scuola è davvero una priorità per il paese?

Le varie dichiarazioni del nostro Presidente del Consiglio dei Ministri “La scuola presidio della democrazia” “La scuola da proteggere” “La priorità della scuola” e così via sostenute dal Ministro Bianchi e da altri esponenti di Governo fanno piacere a sentirle soprattutto circa l’impegno nel valorizzare la scuola quale fondamento della nostra democrazia. Mettere la scuola al primo posto è una cosa bellissima. Dobbiamo dire, però, che l’argomento scuola suona bene in ogni dibattito pubblico: è un perfetto paravento! Dobbiamo investire nella scuola perché la scuola è il futuro dei nostri ragazzi e senza la scuola non si va in nessuna parte; gli insegnanti sono mal pagati, maltrattati e umiliati dagli studenti e dai genitori. Bisogna dare dignità al docente. Far ritornare il prestigio di una volta nelle scuole. Quante volte le abbiamo sentite queste frasi? Sono immancabili nei convegni e nei vari dibattiti pubblici. Ma poi!? Ma davvero la scuola interessa ai nostri politici? Se lo fosse davvero non l’avrebbero fatta scadere in preda alla burocrazia, al degrado degli edifici scolastici e ad sminuire l’autorevolezza e la dignità dei docenti anche con sentenze che contraddicono le loro valutazioni collegiali. In questi tempi ci chiediamo se davvero la scuola fosse la priorità perché si è fatto poco o nulla per gli impianti di aerazione importantissimi per la pandemia in atto invece...!. Perché aver sprecato e buttato in aria milioni di euro per i banchi a rotelle inutilizzati e per i quali ancora oggi nessuno è responsabile per il loro alto costo di acquisto!? Insomma per concludere sarebbe veramente bello che la scuola fosse una priorità, la priorità assoluta nelle menti del potere. Ma a crederlo sarebbe bello come in una fiaba! La

realtà è che della scuola, istituzione che ha perso prestigio più di ogni altra nei settant'anni di Repubblica, **non gliene importa niente, purtroppo, a nessuno, proprio a nessuno.**

Omaggio a Sergio Mattarella

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dopo sette anni di mandato lascia al suo successore l'alto incarico e speriamo anche lo stesso amore per la scuola che sinceramente ha avuto e manifestato in varie occasioni e ricorrenze.

Ora potrà "*riposarsi*" come ha detto agli alunni di una scuola primaria di Roma, ma noi gli auguriamo, e ci auguriamo, che la sua lezione di saggezza, rigore e amore per la scuola venga raccolta dal suo successore.

CONCORSO ORDINARIO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

E' stato pubblicato sulla G.U. - n. 5 del 18-1-2022 il Decreto dipartimentale n. 23 del 05 gennaio 2022 recante "*RETTIFICA. Disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020, n. 499, recante: «Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado»*", con il quale sono disposte ulteriori modifiche al bando di indizione della procedura concorsuale in oggetto, Alla pagina del sito MI "*Concorso ordinario per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente della scuola Secondaria*", sezione Normativa (link <https://www.miur.gov.it/web/guest/concorso-ordinario-scuola-secondaria>) sono stati pubblicati i suddetti decreti comprensivo degli allegati A) Programmi secondaria, B) tabella titoli secondaria, C) tabella abilitazioni corrispondenti.

Per quanto sopra detto con la pubblicazione del **bando in Gazzetta Ufficiale di martedì 18 gennaio, la lunga attesa del concorso ordinario della secondaria è finita.** Da oggi si può soltanto guardare al nuovo appuntamento dell'avviso ufficiale per lo svolgimento della prova scritta (giorno e sedi), atteso tra qualche settimana, ancora una volta in Gazzetta Ufficiale e sul sito del Ministero che comunicheremo appena possibile.

Comunque le prove scritte sono previste per l'inizio di marzo per turni che impegneranno circa una ventina di giorni e le prove orali prevedibili non prima di aprile.

Nel comunicato dello Snals, inviato agli iscritti, del 17 gennaio u.s. abbiamo pubblicato una dettagliata informativa sul concorso ordinario alla quale rinviamo gli interessati per una maggiore conoscenza.

SOSTEGNO VII ciclo

Il Ministero come IN tutte le edizioni precedenti, ha chiesto alle Università di comunicargli i posti disponibili per l'attivazione del VII ciclo di specializzazione su posti di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado.

La selezione sarà uguale alle precedenti edizioni e cioè una preselezione con domande a risposta multipla sugli argomenti indicati nel bando e successivamente una prova scritta e una orale.

COMMISSARI DI CONCORSO DA TROVARE

Il ministero, con nota prot. 2107 del 20 gennaio, ha invitato agli aventi titolo a presentare domanda per la costituzione delle commissioni di valutazione relative al concorso ordinario di scuola secondaria di cui pochi giorni fa è stato ripubblicato il bando. Entro il 7 febbraio p.v. si dovrà concludere la presentazione delle domande da parte degli aspiranti commissari.

Fino ad oggi le domande per essere commissari delle commissioni d'esame per i vari concorsi ordinari sono sempre state presentate direttamente all'USR presso cui si effettuavano le prove. Con la nota ministeriale di cui sopra invece stranamente gli interessati dovranno presentare le domande direttamente al ministero attraverso "*Istanze on line Polis*". Volere gestire le composizioni delle commissioni da parte del ministero sembra dovuto alle oggettive difficoltà riscontrate dagli Uffici periferici (USR) a trovare i membri di commissione. Queste difficoltà si riscontrano facilmente con le formazioni delle attuali commissioni giudicatrici per i concorsi dell'Infanzia e della Primaria anche nella nostra Regione Marche dove l'USR continuamente modifica, sostituisce e integra le commissioni già composte per entrambe le scuole.

Il ritardo di costituzione delle commissioni nella secondaria potrebbe compromettere la conclusione delle procedure per molte classi di concorso in tempo utile per le nomine in ruolo dal prossimo settembre: questa problematica parrebbe che sia il lodevole intento del Ministero ad avocare a sé quanto detto.

Per lo SNALS è un altro palliativo burocratico per la soluzione del problema. Non si vuol capire che per risolverlo bisogna agire all'origine come era una volta: **ESONERARE TEMPORANEAMENTE DAL SERVIZIO** attivo i componenti delle commissioni. Avere la forza di rimuovere questo ostacolo significa veramente poter svolgere i concorsi a cadenza annuale o biennale e si avrà più tranquillità e serenità nelle valutazioni dei nuovi docenti anche se richiede un costo economico che si deve sostenere assolutamente. Altrimenti sarà un'utopia i concorsi annuali o biennali come enunciato tante volte.

ORIENTAMENTI NAZIONALI PER I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Come è noto la L. 107/15, in un passaggio, ha inteso dare continuità al sistema educativo scolastico 0/6. Va premesso che lo SNALS-CONFISAL si è sempre battuto per distinguere i servizi educativi all'infanzia (0/3 anni) dalla **scuola dell'infanzia**, saldamente ancorata a tutto il sistema scolastico successivo.

Abbiamo avuto successo, atteso che, sia pure prevedendo un collegamento ed una continuità tra i due sistemi, ognuno ha conservato le sue caratteristiche peculiari.

E' stata istituita una Commissione Nazionale per scrivere i nuovi orientamenti per i servizi educativi 0/3, che ha prodotto un risultato apprezzabile.

Il Coordinamento Nazionale scuola dell'infanzia, costituito dai rappresentanti delle quattro Organizzazioni Sindacali (FLC-CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA e SNALS-Confisal) e da varie Associazioni professionali della Scuola ha espresso un giudizio in merito.

Si sottolinea il III capoverso di pagina 2 "*il rispetto dei diversi ruoli*" a conferma di quanto sopra detto e l'ultimo alinea sempre di pag. 2 che pone la prospettiva di un diverso inquadramento del personale dei "nidi" con "*unicità di condizioni di organizzazione del lavoro, di profili professionali e di inquadramenti contrattuali come presupposto per la qualità dell'offerta formativa*", **precisa richiesta avanzata dallo SNALS CONFISAL.**

RISCATTO LAUREA

Indicazioni

Abbiamo già ampiamente riferito in vari comunicati sulla possibilità di riscattare ad onere ridotto il periodo di laurea anche per coloro che abbiano contributi versati prima dell'1.01.1996.

Il decreto legge n. 4/2019, applicando l'art.2, comma 5 quater, D.Lgs. n. 184/1997, ha reso possibile questa opportunità.

L'importo richiesto per il riscatto di 4 anni di laurea, applicando il reddito annuo degli artigiani, si riduce ad **€ 21.061,92**, pagabili in 120 rate mensili in 10 anni. Importo che, beneficiando delle agevolazioni Irpef, si riduce ulteriormente.

Per coloro che sono già nel calcolo contributivo, ossia con contributi a partire dall'1.01.1995 non ci sono "ostacoli"; coloro che invece hanno contribuzione antecedente a tale data, contestualmente alla domanda di richiesta di riscatto agevolato **devono accettare che la loro futura pensione sia calcolata con il sistema contributivo.**

Quindi molti iscritti, che hanno alcuni anni di contribuzione ante 31.12.1995, prima di presentare domanda chiedono al nostro sindacato un'ipotesi di calcolo della pensione contributiva per riscatto laurea ad onere ridotto.

Per soddisfare le richieste dei nostri iscritti il sindacato ha elaborato un prospetto per aiutare gli iscritti a optare per la scelta più vantaggiosa. Il prospetto potrà essere di aiuto ai consulenti per dare l'informazione più conveniente. Inoltre, anche se i profili ATA di norma non saranno interessati a questa verifica, sono stati inseriti anch'essi per completare l'esercitazione.

Indicazioni per valutare se cessare, per raggiunti limiti di età dall'1.09.2025, con riscatto laurea di 4 anni "tradizionale" o con riscatto laurea ad onere ridotto con calcolo contributivo.

Importo pensione con riscatto laurea "tradizionale," per raggiunti limiti di età					Importo pensione con riscatto laurea ad onere ridotto, per raggiunti limiti di età
Qualifica	Anzianità al 31.12.95	Anzianità al 31.08.2025 (compresa laurea)	Classe stip.le	Importo mensile pensione netto Irpef al 31.08.2025	Importo mensile pensione netto Irpef al 31.08.2025

Collaboratore Scolastico	7 anni e 4 mesi	37 anni	28	€ 1.107,55	€ 1.017,40	Nota: Gli interessati potranno valutare, secondo le esigenze e le aspettative personali, la convenienza della cessazione a loro più adeguata. I consulenti potranno fornire agli iscritti, utilizzando il programma – Menù – Riscatti, l'eventuale importo per il riscatto laurea "Tradizionale"
Assistente Amm/Tecn.	7 anni e 4 mesi	37 anni	28	€ 1.239,10	€ 1.134,23	
D.S.G.A. *	7 anni e 4 mesi	37 anni	28	€ 1.598,36	€ 1.411,10	
Docente Elemen/Inf.	7 anni e 4 mesi	37 anni	28	€ 1.437,84	€ 1.300,08	
I.T.P. Ins. Tecnico Prat.	7 anni e 4 mesi	37 anni	28	€ 1.457,49	€ 1.312,17	
Docente Scuola Media	7 anni e 4 mesi	37 anni	28	€ 1.564,70	€ 1.406,12	
Docente scuola Superiore	7 anni e 4 mesi	37 anni	28	€ 1.621,11	€ 1.451,65	

Dati per i calcoli: data nascita 14.08.1958, in ruolo dall'1.09.1993, servizio dall'1.09.1992, riconosciuto 1 anno di pre ruolo ai fini della carriera.
Periodo laurea da riscattare - 1.11.1976 al 31.10.1980-

*D.S.G.A. dal 1.09.2000, prima responsabile amministrativo in ruolo dall'1.09.1993.

Per i calcoli si sono utilizzati gli stipendi contrattuali vigenti. (senza posizioni economiche ATA, assegni ad personam, ecc.ecc..)

Elaborato dal settore pensionati Snals-Confsal. (S.D.B.) Programma Pensioni vers. 3.01.11.V9. agg. 20.01.2022

PENSIONATI & PENSIONANDI

- Simulazione Rata pensione marzo 2022 – Perequazione, Irpef e detrazioni fiscali

Probabilmente nella rata di pensione del mese di marzo 2022 l'Inps aggiornerà il tasso percentuale di perequazione spettante applicando l'1,70% e applicherà anche l'Irpef e le detrazioni fiscali spettanti per il 2022 in base all'art. 1, comma 2, della legge di bilancio 2022 (n.234/2021).

Saranno applicate le seguenti aliquote Irpef:

Scaglioni Irpef	Reddito 2022	Aliquote Irpef 2022
1° scaglione	Fino a € 15.000	23%
2° scaglione	da € 15.001 a € 28.000	25%
3° scaglione	da € 28.001 a € 50.000	35%
4° scaglione	Oltre € 50.000	43%

E' stata cancellata l'aliquota del 41% e le due centrali 27% e 38% sono state abbassate rispettivamente al 25% e al 35%

Saranno applicate le seguenti detrazioni fiscali per i redditi da pensione ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettere a), b), e c) del TUIR:

Reddito (euro)	Importo delle detrazioni (euro)
Fino a 8.500	1.955 (non inferiore a 713)
Oltre 8.500 fino a 28.000	$700 + (1.955-700) * [(28.000 - \text{reddito}) / (28.000 - 8.500)]$
Oltre 28.000 fino a 50.000	$700 * [(50.000 - \text{reddito}) / (50.000 - 28.000)]$
Oltre 50.000	0
Il suddetto importo si incrementa del seguente:	
Reddito (euro)	Importo della detrazione (euro)
Da 25.000 fino a 29.000	50

L'auspicato guadagno dovuto alla riduzione dell'Irpef è stato ridimensionato dall'applicazione delle nuove minori detrazioni fiscali.

La simulazione degli aumenti spettanti è stata effettuata tenendo conto della rata della pensione percepita nel mese di novembre 2021.

- Pensionandi scuola quota 102

L'Inps, con messaggio n. 97 del 10.01.2022, informa che già dal 7 gennaio è attiva la funzione per l'invio on line della domanda per il pagamento della pensione Quota 102 dall'1.09.2022.

Si precisa che il Ministero Istruzione deve ancora attivare la funzione Polis (Istanze on line) per Quota 102, requisiti al 31.12.2022, e Opzione donna contributivo, requisiti al 31.12.2021.

Le domande per gli aventi diritto che intendano utilizzare tali tipologie di cessazione dovranno essere presentate entro il **28.02.2022**.

EDUCARE E FORMARE ALLA LEGALITÀ E AI VALORI DELLA GIUSTIZIA. FORMAZIONE DOCENTI PER L'A.S. 2021-2022

E' stata pubblicata, sul sito del MI, la Circolare prot. n. 1040 del 13 gennaio 2022, avente per oggetto: "Progetto e concorso "LEX GO" - Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti di cittadinanza - Formazione docenti per l'anno scolastico 2021-2022" con la quale il MI, facendo seguito alla stipula del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e l'Associazione Nazionale Magistrati ha previsto lo svolgimento di una serie di attività formative, tenute da magistrati dell'A.N.M. per i docenti delle scuole secondarie di II grado relativamente al progetto in oggetto.

Entro il **31 gennaio 2022** i docenti interessati sceglieranno l'area formativa d'interesse.

Per informazioni sul progetto, l'Ufficio VI della DGPER è disponibile alla casella di posta elettronica formazione.docenti@istruzione.it o ai numeri 06 5849.2247/2883

DOMANDA ERRATA TRASFERIMENTO

Chi sbaglia a compilare la domanda di trasferimento può correggerla se l'errore riguarda una incongruenza (per esempio la discordanza fra il codice meccanografico della scuola e la sua dizione in chiaro) e non un semplice ripensamento (per esempio cambiamento dell'ordine delle preferenze) (*Trib. Potenza n.152/2015*).

STIPENDI DI MARZO 2022:

Probabilmente nella rata dello stipendio di marzo 2022, NOIPA aggiornerà l'Irpef e le detrazioni fiscali spettanti per il 2022 in base all'art. 1, comma 2, della legge di Bilancio 2022 (n. 234/2021).

Saranno applicate le seguenti aliquote Irpef:

Scaglioni Irpef	Reddito 2022	Aliquote Irpef 2022
1° scaglione	Fino a € 15.000	23%
2° scaglione	da € 15.001 a € 28.000	25%
3° scaglione	da € 28.001 a € 50.000	35%
4° scaglione	Oltre € 50.000	43%

E' stata cancellata l'aliquota del 41% e le due centrali 27% e 38% sono state abbassate rispettivamente al 25% e al 35%

Pertanto, saranno applicate le seguenti detrazioni fiscali per i redditi di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 13, co. 1, lettere a), b), e c) del TUIR:

Reddito (euro)	Importo delle detrazioni (euro)
Fino a 15.000	1.880 (non inferiore a 690 o se a tempo indeterminato non inferiore a 1.380)
Oltre 15.000 fino a 28.000	$1.910 + 1.990 * [(28.000 - \text{reddito}) / (28.000 - 15.000)]$
Oltre 28.000 fino a 50.000	$1.910 * [(50.000 - \text{reddito}) / (50.000 - 28.000)]$
Oltre 50.000	0

Il suddetto importo si incrementa del seguente:

Reddito (euro)	Importo della detrazione (euro)
Da 25.000 fino a 35.000	65

Nella scheda in sindacato vengono pubblicate le tabelle con gli aumenti mensili netti che verranno pagati con lo stipendio del mese di marzo 2022, i cui importi terranno conto delle nuove aliquote Irpef e delle detrazioni fiscali 2022. La simulazione degli aumenti, diversificati secondo le varie qualifiche e posizioni stipendiali, è stata calcolata tenendo conto dello stipendio percepito nel mese di novembre 2021. Gli importi si riferiscono al vigente CCNL 19.04.2018 con indennità di vacanza contrattuale a decorrere dall'1.07.2019.

PENSIONANDI 2022 - DOPO LA LEGGE DI BILANCIO

- CESSARE CON QUOTA 102 o PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA' ?

La legge di Bilancio 2022, introducendo Quota 102, ha di fatto dato la possibilità di pensionamento a coloro che non avendo raggiunto i 38 anni di contribuzione previsti per Quota 100 al 31.12.2021 e, avendo ampiamente maturato il requisito anagrafico dei 62 anni di età, non hanno potuto chiedere il pensionamento con tale tipologia. Quota 100 richiedeva il raggiungimento al 31.12.2021 di ambedue i requisiti: 38 anni di contribuzione e 62 anni di età.

Costoro, entro il 28.02.2022, possono presentare domanda usufruendo di Quota 102, se al 31.12.2022 matureranno i 38 anni di contribuzione e 64 anni di età.

Premesso che, nella decisione del pensionamento, intervengono motivi personali, familiari, economici e quant'altro, vogliamo dare indicazioni di solo carattere economico a coloro che si apprestano a decidere il pensionamento con Quota 102, utilizzando la versione 3.01.09.V9 del nostro programma pensioni. Tale versione è già stata aggiornata con la nuova Irpef 2022.

E' stato predisposto il prospetto che inseriamo in area riservata, nel quale vengono riportati i meri dati economici del confronto tra il pensionamento con Quota 102 dall'1.9.2022 e l'eventuale futuro pensionamento per raggiunti limiti di età che avverrà tra tre anni, quindi dall'1.9.2025.

Il prospetto riporta per le varie qualifiche, secondo le date del pensionamento, gli importi spettanti al netto Irpef della pensione mensile e della buonuscita. L'esempio è basato su un soggetto (uomo o donna) in ruolo dall'1.9.1986 al quale sono stati riconosciuti 2 anni di pre ruolo ai fini della carriera.

Per i D.S.G.A., il cui inquadramento in tale qualifica è avvenuto dall'1.9.2000, il servizio precedente è stato ipotizzato come Responsabile Amministrativo.

Certamente il prospetto, pur esaustivo e mirato, non può soddisfare l'intera casistica.

- CESSARE CON OPZIONE DONNA CONTRIBUTIVO O PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ?

La legge di Bilancio 2022 ha prorogato al 31.12.2021 la possibilità di pensionamento per le donne che a tale data hanno raggiunto i 35 anni di contribuzione e maturato i 58 anni di età. Costoro potranno andare in pensione, presentando domanda **entro il 28 febbraio 2022**, dall'1.9.2022.

Premesso, come già riportato per Quota 102, che nella decisione del pensionamento intervengono motivi personali, familiari, economici e quant'altro, vogliamo di seguito fornire indicazioni utili per una eventuale scelta.

Considerando che il personale femminile del comparto scuola, scegliendo tale ipotesi pensionistica, avrà il calcolo totalmente contributivo, quindi penalizzante, abbiamo pensato di fornire delle indicazioni "economiche" per valutare la scelta pensionistica.

E' stato predisposto dal sindacato un prospetto nel quale vengono riportati i "meri dati economici" del confronto tra il pensionamento con Opzione Donna Contributivo e l'eventuale futuro pensionamento per raggiunti limiti di età che avverrebbe tra sei anni, quindi dall'1.9.2028. Per fornire un ulteriore "mero dato economico" è stato elaborato anche "l'importo pensionistico teorico maturato con il sistema misto alla data del 31.08.2022".

Il prospetto si riferisce ad una situazione specifica secondo i dati riportati e non può soddisfare l'intera casistica. I consulenti provinciali Snals, utilizzando il programma pensioni del sindacato, potranno fornire agli iscritti che lo richiedano la loro personale ipotesi pensionistica.

ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA - MISURE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Il MI - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, di concerto con il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione sanitaria -, ha inviato a tutte le istituzioni scolastiche la nota prot. n. 71 del 21-01-2022, avente per oggetto "attività didattica in presenza - misure per alunni con disabilità e bisogni educativi speciali nelle classi in dad/ddi", facendo seguito alla FAQ pubblicata al link <https://www.governo.it/it/articolo/domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/15638#zone> (VARIE) che di seguito trascriviamo:

È consentito agli alunni con disabilità delle classi in dad svolgere comunque l'attività didattica in presenza?

Agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, che non siano positivi al COVID-19 e che non presentino una temperatura corporea superiore a 37,5 gradi, è garantito, con modalità di massima sicurezza ed in assenza di sintomatologia specifica, in ogni caso, lo svolgimento dell'attività didattica in presenza per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica, assicurando comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che si avvalgono della didattica digitale integrata.

TRASFERIMENTI: CCNI - NON SI FIRMA PER IL MOMENTO

DOCUMENTO UNITARIO DI CGIL - UIL - SNALS - GILDA La CISL ha firmato!

27 gen. 2022 - "Si è appena concluso l'incontro del tavolo negoziale per il contratto sulla mobilità. L'Amministrazione ha rifiutato di proseguire la trattativa sul testo che mostra parecchie criticità e **ha imposto un prendere o lasciare immediato** che ha reso impossibile la firma da parte di FLC CGIL, UIL Scuola, SNALS Confsal e Gilda Unams. Il testo presenta ancora troppi vincoli che danneggiano l'intero personale scolastico che rappresenta oltre un milione di persone che rischiano di vedersi la strada sbarrata da blocchi legislativi non rimossi. Rimane inoltre l'anomala estensione del vincolo triennale per tutti i docenti già di ruolo che presentano e ottengono una qualsiasi sede che abbiano richiesto: la sottoscrizione di un contratto integrativo così definito rende implicito che si vanno ad accettare i vincoli ulteriori..... -L'Amministrazione, sulla base delle proposte che abbiamo avanzato può

valutare fino a che punto esse siano utili a migliorare il testo e a chiudere il negoziato in tempi brevi, senza chiudere un negoziato con il **prendere o lasciare**, quando sono in ballo diritti di oltre 1 milione di persone che meritano attenzione ed approfondimento. Obiettivo della contrattazione è migliorare le condizioni dei lavoratori....Inoltre, è fortemente discriminatoria e inspiegabile l'imposizione del vincolo di permanenza ai DSGA neo-assunti, rimasti gli unici esclusi dalla mobilità territoriale....”

Dei cinque sindacati solo la CISL ha firmato Cgil - Uil - Snals - Gilda

Riteniamo che l'obiettivo del contrattare è quello di migliorare le condizioni di lavoro.

La CISL ha firmato il CCNI: ovviamente a questo sindacato vanno bene alcune cose come la disparità tra docenti con il vincolo triennale assunti in anni diversi, l'estensione del vincolo triennale per tutti i docenti già di ruolo che presentano e ottengono una qualsiasi sede richiesta, la discriminatoria imposizione del vincolo di permanenza ai DSGA neo-assunti e il vincolo triennale a partire dal 2022/23 per chi ottiene il trasferimento interprovinciale.

MOBILITA' OVVERO TRASFERIMENTI - Cattedra orario esterna - soprannumero

Entro la metà di febbraio chi è interessato alla domanda di trasferimento dovrà stare attento alla scadenza delle domande on.line sul sito del ministero.

Vogliamo qui precisare che l'insegnante che attualmente occupa una cattedra orario esterna probabilmente non dovrà fare nessuna domanda se è intenzionato a rimanere nell'attuale scuola di titolarità. Infatti se si dovesse liberare una cattedra egli ha diritto ad essere assegnato in automatico su questa cattedra. La cattedra si può liberare per pensionamento o per mobilità in uscita. La stessa cosa se si dovessero liberare delle ore di diritto, sempre nella sua scuola di titolarità, con un aumento di classe o con un part-time o altro automaticamente verrebbe riassorbito quale completamento orario interno.

Da tenere presente che una cattedra che ha il completamento in altra scuola potrebbe cambiare nel corso degli anni successivi la scuola di abbinamento sempre se dovessero cambiare le ore disponibili al completamento. Invece nella scuola di titolarità se le ore dovessero diminuire oltre la metà della cattedra in questo caso potrebbe esserci il soprannumero e il relativo trasferimento.

SOPRANNUMERARIO? Importante la graduatoria dell'istituto predisposta annualmente per individuare la mobilità d'ufficio dove, oltre gli anni di servizio e di anzianità nella scuola stessa, si valutano esigenze di famiglia: residenza coniuge, figli e legge 104.

RSU SI VOTA DAL 5 AL 7 APRILE 2022 Un caldo invito ai colleghi di presentarsi candidati nelle liste da 1° al 25 febbraio.

SNALS FORMAZIONE RSU

INIZIATIVA FORMATIVA SNALS-CONFSAL UTILE ANCHE PER CONCORSI A DIRIGENTI

L'Ufficio Nazionale di Formazione SNALS-Confsal propone il Piano Nazionale Formativo e Operativo *"FormAzione RSU SCUOLA"*, un'importante iniziativa per la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione e la professionalizzazione di:

- coloro che, tra **Docenti e Personale ATA** anche **non iscritti allo Snals-Confsal**, aspirino a ricoprire il ruolo di Rappresentante Sindacale (**RSU**) di Istituto;
- **RSU Snals-Confsal già in carica**;
- **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**;
- **Delegati Sindacali (TAS) Snals-Confsal**.

Il Piano "FormAzione RSU SCUOLA" è articolato nei seguenti quattro Corsi:

Formazione di base - I livello

- **CORSO 1** Le fonti del Sapere e dell'Agire Sindacale
- **CORSO 2** SicurScuola: FormAzione per gli RLS, aggiornato alla COVID-19

Formazione avanzata

- **CORSO 3** La partecipazione e la negoziazione sindacale

Formazione di II livello

- **CORSO 4** Management della Contrattazione

La formazione, relativa ai quattro Corsi, è erogata gratuitamente online sulla piattaforma: <http://rsu.snalsformazione.com/>, dove è possibile anche chiedere ulteriori informazioni e/o chiarimenti sull'iniziativa, tramite il form "Contatti" o alla e-mail formazionersunazionale@gmail.com.